



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 07 Servizio 01

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99904806
del 12/11/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria

Rag. Daniela LAPPÀ

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria DI RUSSO

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07
quale centro di responsabilità
in data 13/11/2019

- Il Dirigente Responsabile
controllo della spesa

- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4582 del 14/11/2019

Oggetto: CUP:F77H18003020003 MONTELIBRETTI - S. P. CAROLANO - Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale (frana) al Km. 1+800 - Approvazione progetto definitivo/esecutivo anche ai fini della pubblica utilità - Approvazione Capitolato speciale d'Appalto - Approvazione metodo di gara mediante procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, primo capoverso e all'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. - Importo spesa € 300. 000,00 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - CIA VN 18 0078 - Determina a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07

Dott. BERNO Paolo

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Rag. Daniela LAPPÀ e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria DI RUSSO;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Biennale Acquisti 2019-2020;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 6 del 17.04.2019 è stata approvata la Variazione al documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019;

vista la Deliberazione n. 9 del 29.04.2019 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione definitiva";

che con Decreto n. 50 del 28.05.2019, la Sindaca Metropolitanò ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio metropolitanò: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 - Variazione di Cassa - 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed Elenco annuale 2019;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 15 del 20.06.2019 è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 - Variazione di Cassa - 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed Elenco annuale 2019”;

che con Decreto n. 64 del 09.07.2019, la Sindaca Metropolitanò ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio metropolitanò: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.”;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 20-10 del 18.07.2019 è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione al Bilancio 2019-2021” e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all’Elenco Annuale dei Lavori 2019 nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della predetta deliberazione, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021”;

che, in particolare, in sede di approvazione di variazione al Bilancio di previsione 2019, annualità 2019-2021 è stato deliberato di applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2019, una quota di Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, approvato con la

predetta Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 citata, per un importo complessivo di € 19.559.988,29 di cui € 12.594.430,00 di Avanzo Vincolato destinato al Conto Capitale, finalizzato alla sostituzione della fonte di finanziamento utilizzata in sede di Bilancio di Previsione e costituita da mutui, mediante l'applicazione di avanzo per € 5.500.000,00 per interventi in materia di viabilità[...]

considerato che con Decreto del Sindaco n. 20 del 11.03.2019 è stato stabilito di approvare, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2019, i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi previsti per la prima annualità del programma triennale 2019-2021, tra i quali il progetto relativo al menzionato intervento: **"CIA VN 18 0078 - MONTELIBRETTI – S.P. CAROLANO –Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale (frana) al Km. 1+800"** per un costo globale dell'intervento di € 300.000,00;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: *"La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione."*;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *"Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti..[...];"*

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Premesso:

che il RUP dell'intervento:" **CIA VN 18 0078 - MONTELIBRETTI – S.P. CAROLANO – Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale (frana) al Km. 1+800"** è l'Arch. Nohemy Quintero nominato dall'allora Dirigente del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento VII, con determinazione dirigenziale R.U. 1913 del 22.5.2019

vista la nota del Servizio n. 2 "Viabilità Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie prot. n. 164576 del 5.11.2019, con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo/esecutivo: **CIA VN 18 0078 - MONTELIBRETTI – S.P. CAROLANO – Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale (frana) al Km. 1+800"**;

vista la L.R. 22.05.1997 n. 11 art. 31 e 23.12.1997 n. 46 art. 21 con le quali sono state delegate agli Enti Locali Territoriali, le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni di pubblica utilità;

visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni approvato con D.P.R. n. 327/2001 e successivamente modificato e integrato con D. Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002;

visto il piano particellare di esproprio, parte integrante del progetto definitivo/esecutivo di cui trattasi, contenente, tra l'altro, i dati identificativi catastali con la relativa estensione nonché le generalità dei proprietari iscritti nei registri catastali;

che con nota acquisita agli atti il Comune di Montelibretti ha preso atto del progetto definitivo/esecutivo ed ha attestato la conformità del progetto medesimo allo strumento urbanistico vigente;

atteso che si è già provveduto ad inviare l'avviso di avvio della procedura espropriativa con raccomandata a.r. alle seguenti ditte:

BERTI FRANCESCO, prot. 122128 del 08.08.2019, consegnata il 30.08.2019

BERTI MARIA GRAZIA consegnata 13.08.2019

BERTI ANNA, prot. 133833 del 12.09.2019, consegnata il 18.09.2019;

che alla data del 18.10.2019 non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni avverso l'avviso di avvio della procedura espropriativa presso gli Uffici del Servizio n. 1 del Dipartimento VII;

considerato che occorre procedere all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art. 16 e 17 del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Elenco prezzi;
- Lista categorie;
- Computo metrico;
- Stima costi manodopera;
- Planimetria intervento e profilo longitudinale.;
- Sezione trasversale e particolari costruttivi;
- Regime vincoli e PRG;
- Documentazione fotografica;
- Cronoprogramma;
- Schema di contratto e CSA;
- CSA norme tecniche;
- Quadro tecnico economico;
- PSC;
- Stima costi della sicurezza;
- Verbale di validazione;
- Verbale verifica esecutivo;
- Attestazione beni culturali;
- Allegato 1-2-3- Stratigrafie;
- Allegato 4-5 Stratigrafie;
- Allegato Planimetria indagini;

- Allegato Relazione HVSR;
- Allegato elaborati tutti gli autori;
- Allegato grafico DPSH1;
- Allegato Sintesi DPSH1;
- Allegato Grafico DPSH2;
- Allegato Sintesi DPSH2;
- Allegato elaborazione SPT;
- Allegato Relazione DOWN HOLE;

Vista, in particolare, la relazione, parte integrante del progetto definitivo/esecutivo trasmesso con la predetta nota del 5.11.2019 con la quale si rappresenta quanto segue:

“L’intervento in oggetto si è reso necessario a causa di un evento di sifonamento della fondazione stradale su un tratto in pendenza della S.P.26/a nel Comune di Montelibretti.

Situazione vincolistica: L’area interessata confina con alcune particelle di terreni soggetti a vincolo archeologico di Piano Regolatore Generale ma la strada, comprese banchine e pertinenze, non è gravata da alcuna tipologia di vincolo archeologico, il tutto come risulta dalle cartografie allegare sia di PRG che di PTPR. Una parte della viabilità di cui all’oggetto è invece sottoposta a vincolo paesaggistico essendo ubicata all’interno dei limiti prescritti per la presenza del Centro Storico del Comune di Montelibretti, anche tale situazione è esplicitata dalle allegare carte di PTPR.

Situazione geologica: Dalla relazione geologica, elaborata dai competenti uffici della Città Metropolitana di Roma Capitale, è risultato che i terreni di sedime dell’arteria stradale sono costituiti da sabbie e limi sabbiosi di spessore variabile aventi profondità massima pari a circa ml.9,00, al di sotto di tali strati sono state rilevate argille di diversa tipologia dove si localizza la falda artesiane. A causa del degrado del sistema di corrivazione delle acque superficiali, dovuto all’abbandono dell’attività agricola, unito all’aumento delle precipitazioni nell’unità di tempo, caratteristica degli ultimi anni, hanno comportato uno scorrimento sub-superficiale della falda freatica a largo raggio che ha provocato il sifonamento di un tratto della fondazione stradale con conseguente apertura di una voragine sulla via provinciale che ne ha provocato la chiusura cautelare. Quindi la finalità delle opere manutentive sarà quella di abbassare il livello di falda freatica, in quanto su un pendio instabile, dovuto alla presenza di terreni sciolti (sabbie, limi sabbiosi), lavora a favore della stabilità del medesimo perché riduce la pressione interstiziale.

Opere di progetto: Le opere di cui al progetto, prevedono la posa in opera di tubi drenanti (diam. 300mm.) lungo il bordo della strada posti ad una profondità di circa m.2, in modo da intercettare le acque della falda freatica e ricondurle ad un percorso obbligato e controllato fino al sottostante fosso di Carolano. Ulteriori tubazioni drenanti saranno poste trasversalmente ed al di sotto della carreggiata stradale al fine di intercettare le acque defluenti sulla massima pendenza dell’infrastruttura riducendone sia la portata che la pressione; dette tubazioni confluiranno in pozzi, dotati a loro volta di tubi drenanti, posti in un terreno privato circondato dalla curva tornante della SP 26/a “Carolano” per condottare la falda superficiale che scorre in questo sito.

In conseguenza di tali scelte progettuali le opere di scavo e movimento terra non interesseranno i terreni sottoposti a vincolo archeologico, posti ad una quota, variabile dai 3 ai 5 metri circa, maggiore della strada de qua; il tutto come si può facilmente dedurre dagli elaborati di progetto e dalla documentazione fotografica allegata alla presente. Ulteriore contributo alla regimentazione delle acque superficiali, sarà dato dalla posa in opera di una cunetta in elementi prefabbricati, così detta alla francese, costituita cioè da un risalto laterale che impedisce alle acque meteoriche di spargersi sui terreni ai margini della viabilità. Infine verrà ripristinata la pavimentazione stradale

previa bonifica della fondazione e posa in opera di un sottofondo in calcestruzzo di cemento armato con rete elettrosaldata.

Da quanto sopra esposto si evidenzia che le opere di cui all'oggetto non interesseranno le aree sottoposte a vincolo archeologico perché, come sopra descritto, le stesse sono poste a latere della SP ed ad una quota maggiore della stessa. Dal punto di vista paesaggistico non vi saranno modifiche a tale assetto determinate dall'intervento perché tutti gli interventi di scavo e posa in opera degli elementi drenanti, saranno seguiti e completati da lavori di ripristino della situazione quo ante, senza alcuna modifica delle quote e delle livellette della strada, né aggiunte di volumi fuori terra sia relativi a manufatti sia per ricarichi di terre di riporto. Le trincee drenanti prevedono le seguenti operazioni di lavoro:

- 1) Scavo delle trincee;
- 2) Posa del geotessile;
- 3) Posa dell'allettamento con materiale arido di natura calcarea o silicea;
- 4) Posa del tubo drenante;
- 5) Posa della copertura del tubo con materiale arido;
- 6) Chiusura del geotessile;
- 7) Ripristino del terreno vegetale preesistente;
- 8) Bonifica con materiale arido della fondazione stradale nel tratto del cedimento;
- 9) Posa in opera di una soletta in cls armato con rete elettrosaldata;
- 10) Posa in opera del sottofondo stradale (Binder);
- 11) Posa in opera dello strato di usura (tappetino). [...]; “

Visto il quadro economico del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 300.000,00 ripartito come segue:

A. Lavori a misura (di cui € 96.865,42 per costi della manodopera ai sensi dell' ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii soggetti a ribasso	€ 215.525,51
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.354,16
C. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A)	€ 215.525,51
C1. Totale somme a base di gara (A+B)	€ 226.879,67
D. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 4.538,53
E. IVA 22%	€ 49.913,53
F. Spese Finanziarie	€

F. Spese Esproprio	11.055,47
G. Spese per consulenza archeologica	€ 7.612,80
H. TOTALE ONERE FINANZIARIO (C1+D+E+F+G)	€ 300.000,00

Visto il verbale di verifica del progetto definitivo/esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

"[...] la necessità di procedere all'esproprio di aree di proprietà privata; la necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.];

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Nohemy Quintero a seguito dell'esito positivo della verifica;

vista la relazione geologica nonché lo studio di fattibilità geologica redatti dal Servizio Geologico dell'Amministrazione;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale : *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*"

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...];"

atteso che, per l'affidamento dei predetti lavori, sarà indetta apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2, primo capoverso e dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 226.879,67 (di cui € 96.865,42 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 11.354,16 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto l'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale: *"Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa."*;

atteso pertanto che per l'affidamento dei lavori in parola è stato stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 e 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica I per l'importo di € 226.879,67;

Visto l'art. 1 della L. n. 55 del 14.06.2019 (legge di conversione del D.L. 32 del 18.04.2019) che

al comma 3 dispone: “Fino al 31 dicembre 2020 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall’articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori speciali”;

Visto l’art. 133, comma 8 del D.Lgs.vo n. 50/2016 “Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti [...]”;

visto l’art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: “*Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.*”;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "*Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.*";

visto l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "*Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]*";

considerato che l’appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali/prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la somma di euro 300.000,00 trova copertura :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202039- (MANVIA)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Articolo	7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
CDR	DIP0701	Servizio DIP0701 - Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
CDC	DIP0701	Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP	F77H18003020003	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare il progetto definitivo/esecutivo, anche ai fini della pubblica utilità, redatto dal Servizio

n. 2 “Viabilità zona Nord” del Dipartimento VII, ai sensi del combinato disposto dell’art. 23 e dell’art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all’Intervento “**CIA VN 18 0078 - MONTELIBRETTI – S.P. CAROLANO –Lavori di messa in sicurezza del copro stradale (frana) al Km. 1+800**” per un importo complessivo di € 300.000,00 così ripartito:

A. Lavori a misura (di cui € 96.865,42 per costi della manodopera ai sensi dell’ ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii soggetti a ribasso	€ 215.525,51
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.354,16
C. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A)	€ 215.525,51
C1.Totale somme a base di gara (A+B)	€ 226.879,67
D. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 4.537,59
E. IVA 22%	€ 49.913,53
F. Spese Espropri	€ 11.056,41
G. Spese per consulenza archeologica	€ 7.612,80
H. TOTALE ONERE FINANZIARIO (C1+D+E+F+G)	€ 300.000,00

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 primo capoverso e dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 226.879,67 (di cui € 96.865,42 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso ed € 11.354,16 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 e 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica I per un importo di €. 226.879,67;

5) di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs.vo n. 50/2016 che recita “Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 (Legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32);

6) di dare atto che i suddetti lavori interessano l'area distinta in Catasto come da elenco in atti;

7) di dare atto che è in corso da parte del competente Ufficio delle Espropriazioni l'acquisizione delle aree suindicate tramite espropriazioni ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di procedimenti espropriativi per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327 del 8.6.2001,

così come modificato con D.Lgs n. 302 del 27.12.2002;

8) che sono acquisite agli atti la relazione geologica nonché lo studio di fattibilità geologica redatti dal Servizio Geologico dell'Amministrazione;

9) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

"[...] la necessità di procedere all'espropriazione di aree di proprietà privata; la necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[..];

10) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

11) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

12) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

13) di prendere atto, sin d'ora che, essendo l'intervento finanziato con avanzo derivante da economie di mutuo contratti con CDP, la piena copertura finanziaria dell'intervento si realizzerà solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria.

14) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione e di impegno della relativa spesa, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed il possesso dei requisiti di qualificazione dichiarati in sede di gara.

Di imputare la somma di euro 300.000,00 come segue:

euro 4.537,59 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] - SEDE ,ROMA Cap. 00000

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	7	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2019	Pren. 80282

euro 7.612,80 in favore di DIVERSI C.F. . - SEDE ,ROMA Cap. 100

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	7	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2019	Pren. 80283

euro 276.793,20 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	7	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2019	Pren. 80284

euro 11.056,41 in favore di DIVERSI,(RUOLO ESPROPRI) - SEDE ,ROMA Cap. 00000

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039	7	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2019	Pren. 80285

IL DIRIGENTE
Dott. BERNO Paolo